

«Confonde lucciole per talpe». Botta e risposta Il Centro di formazione smonta tutte le accuse di Giuliani. Il Ministero della Coesione: «Tutto regolare, nessun rinvio»

L'AQUILA Immediata e circostanziata la replica del Formez all'assessore Giuliani. Poche parole per riassumere la conferenza stampa: «Il contenuto di quella che il solito sito chiamava "la bomba Giuliani": alcune delle risposte sono contenute nel sito Formez, quindi la vera talpa, passibile di licenziamento da parte del Ministro Barca, è il Presidente di Formez PA Carlo Flamment». Poi la replica. «Premesso che, come previsto dal bando Ripam e ampiamente annunciato da Formez PA, tutte le risposte saranno disponibili sul sito di Formez PA, Giuliani si è in sostanza accorto con 10 giorni di ritardo di un fatto che chiunque poteva rilevare: alcune risposte ai quiz (quelle su quesiti generici-attitudinali e non quelle relative alla ricostruzione) sono contenute nelle banche dati Formez, precisamente rintracciabili nelle batterie di quiz adoperate nei concorsi passati. Fra tanti problemi che ha la città dell'Aquila, è doloroso constatare che vi sia un assessore che prende lucciole per talpe. La questione avrebbe sapore solo folcloristico se non rientrasse in un disegno che da giorni tende a provocare l'annullamento del concorso con conseguente sabotaggio della ricostruzione dell'Aquila e possibile danno erariale. Per queste ragioni Formez PA, nel rassicurare le istituzioni e i concorrenti sul totale rigore e validità delle procedure concorsuali, garantiti peraltro da una Commissione Interministeriale, si riserva ogni azione legale a tutela della sua immagine e dei suoi vertici». E che le parole di Giuliani muoiono dove nascono lo dimostra anche la nota del Ministero. Barca non ha quindi raccolto la proposta di Giuliani di rimuovere Flamment. «Per garantire massima celerità e assoluta imparzialità, questo concorso è stato affidato alla struttura statale con maggior esperienza e competenza in materia, cioè la Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni, stabilendo altresì che la Commissione giudicatrice sia designata dal Presidente del Consiglio dei Ministri», scrive in una nota il Ministero della Coesione. A fronte delle polemiche il Ministro Barca ha precisato mediante il suo Capo di Gabinetto, Alfonso Celotto: «Abbiamo assoluta fiducia nella Commissione Ripam e nel Formez, e siamo consapevoli che stanno compiendo uno sforzo enorme per completare le procedure di concorso in un termine inusualmente breve. In un modello che va definitivamente fluidificandosi, non possiamo che essere amareggiati per i residui grumi di vischiosità che ancora emergono in parti del territorio, ma siamo consapevoli che soltanto mediante il concorso sarà possibile assumere i collaboratori necessari alla ricostruzione». Quindi nessuna proroga. E Giuliani letta la nota del Formez ha voluto controreplicare. «Flamment ammette che così non è stato. Come cristiano non posso non tener conto che Flamment ha "confessato" e questo lo aiuta, ma non lo assolve! A mia volta spero mi vorrà perdonare se me ne sono accorto con 10 giorni di ritardo».